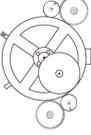
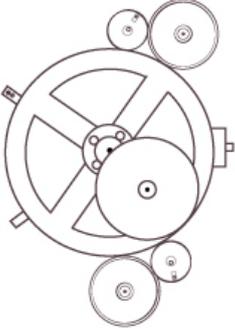


ARCHE  FFICINA

Società Cooperativa Archeologica

ARCHE  FFICINA

Società Cooperativa Archeologica

ARCHAEOLOGICAL FIELD SCHOOL

SAN NICOLA - CARINI

ARCHEOFFICINA – SOCIETÀ COOPERATIVA ARCHEOLOGICA nasce nel 2013 come punto di partenza per il progetto di tre giovani archeologi specializzati e specializzandi in ambiti diversi. Alla base vi è l'idea di promuovere e valorizzare il patrimonio archeologico, architettonico e artistico del territorio in cui opera, testimonianza tangibile delle stratificazioni culturali susseguitesesi nel corso dei secoli.

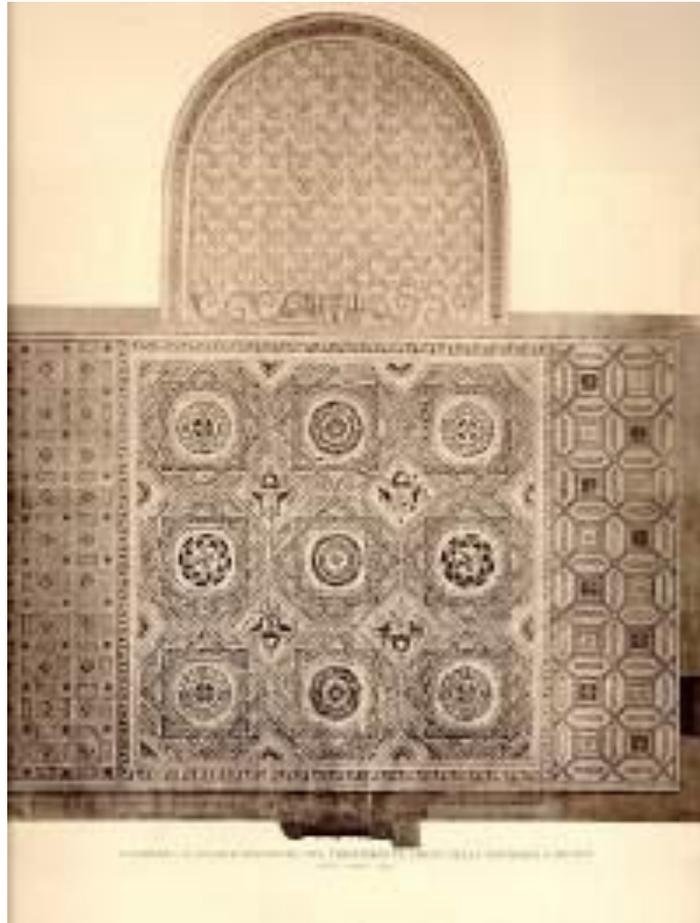
La Società è rivolta al settore archeologico e alle attività didattico-culturali, per offrire un concreto e valido contributo nell'ambito della ricerca, della tutela e della promozione dei beni culturali e archeologici, in una realtà come quella siciliana dove sempre di più si avverte la necessità di un'archeologia responsabile e qualificata.

L'attività scientifica di ARCHEOFFICINA si concretizza in scavi archeologici di ricerca, di emergenza e di archeologia preventiva in linea con la normativa nazionale finalizzata alla tutela e conservazione del patrimonio storico-archeologico (legge 109 del 2005 e legge regionale 12/2011); nonché in ambito didattico-scientifico nell'organizzazione di convegni e giornate seminariali al fine di promuovere e rendere sempre attivo il dialogo e la collaborazione all'interno della comunità scientifica. Inoltre, in linea con le direttive europee finalizzate alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla promozione delle identità culturali, ARCHEOFFICINA si propone quale promotrice di un turismo responsabile, qualificato, di concezione più moderna.

Obiettivo della società è quello di creare occupazione rivolta al personale specializzato nel settore e contribuire alla diffusione e all'applicazione della normativa vigente a livello nazionale e regionale che caratterizza il mondo dei beni culturali. Per il raggiungimento di tali scopi la Società si avvale del valore primario del sistema cooperativo, quale la mutualità del lavoro, dove i soci partecipano attivamente e in prima persona alla gestione e alla crescita dell'impresa.

ARCHEOFFICINA offre a soggetti pubblici e privati un'ampia gamma di servizi su cui si articola l'attività archeologica, caratterizzati tutti da un alto livello scientifico e dall'utilizzo di tecnologie innovative nell'ambito dei beni culturali volti alla pianificazione ed esecuzione di attività, quali:

- Archeologia preventiva, con la redazione del V.I.Arch. (Valutazione dell'Impatto Archeologico) per enti e aziende su aree di nuova edificazione
- Archeologia d'emergenza in cantieri urbani ed extraurbani a servizio di enti pubblici (quali Comuni, Province, Parchi e Soprintendenze) o di soggetti privati, in conformità con la normativa nazionale vigente
- Scavi archeologici di ricerca anche in collaborazione con Enti pubblici e Università
- Assistenza archeologica presso cantieri edili e di restauro
- Rilievo diretto e indiretto con strumenti ottici, meccanici o informatici al fine di ottenere una traduzione grafica degli oggetti rilevati all'interno di un sistema di coordinate spaziali
- Ricerche bibliografiche e d'archivio
- Survey, ricognizioni topografiche e indagini territoriali
- Elaborazione e gestione informatizzata dei dati in ambiente GIS
- Elaborazione e/o aggiornamento di carte del rischio archeologico
- Studio, catalogazione, restituzione grafica e restauro dei reperti archeologici
- Allestimenti museali
- Guide archeologiche
- Archeologia sperimentale
- Didattica archeologica per le scuole



ARCHAEOLOGICAL FIELD SCHOOL

SAN NICOLA - CARINI



PREMESSA

Il progetto si rivolge agli studenti delle scuole secondarie ed universitari, nonché a tutti coloro che pur non essendo del settore, per passione o motivi di studio, sono interessati a vivere un'esperienza di scavo archeologico completa in tutte le sue fasi, dallo scavo stratigrafico alla documentazione allo studio dei reperti archeologici.

Considerata l'importanza della sensibilizzazione dei giovani, della gente del luogo e dei visitatori verso il territorio e il patrimonio storico e culturale, ArcheOfficina intende avviare il progetto "Archaeological Field School" lanciando la seconda campagna di scavo in c.da San Nicola a Carini nei mesi di maggio – giugno 2017 (dal 15 maggio al 9 giugno), in continuità con la ricerca avviata nel mese di agosto 2016 in occasione della prima edizione di una Summer School archeologica.

Si specifica che il team ArcheOfficina è composto esclusivamente da archeologi in possesso del diploma di specializzazione; nella fattispecie come tutor per la Archaeological Field School propone il dott. Marco Correra e la dott.ssa Daniela Raia. Entrambi operano da anni nel territorio carinese e hanno già collaborato con la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo. A tal proposito si rimanda ai curricula degli interessati, nonché della Cooperativa ArcheOfficina, già in possesso dalla suddetta Soprintendenza.

Una volta stabilite le adesioni, previo nulla osta e relative autorizzazioni ed indicazioni da parte della suddetta Soprintendenza, verrà comunicato l'elenco dettagliato dei partecipanti per turno.

Questa esperienza vedrebbe tutti i partecipanti volontari impegnati in un vero e proprio scavo archeologico e in tutte le mansioni collegate al lavoro dell'archeologo, dallo studio preliminare dell'area da indagare allo scavo archeologico allo studio dei reperti rinvenuti.

Abbiamo riconosciuto nella contrada San Nicola un luogo adatto a questo scopo: area di alto interesse archeologico, in cui si colloca la Hyccara di età romana, dal quale proviene il famoso mosaico Galati e luogo in cui diversi saggi archeologici della Soprintendenza di Palermo hanno attestato una lunga continuità di frequentazione fino all'età medievale.

Il progetto vedrebbe gli archeologi della Coop ArcheOfficina coinvolgere i partecipanti nella ricerca scientifico-archeologica e coordinare l'attività di scavo seguendo strettamente le direttive della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, sotto la cui direzione scientifica si svolgerebbero tutte le attività. Punto imprescindibile per l'avvio del presente progetto è infatti il previo parere positivo e il conseguente nulla osta della suddetta Soprintendenza.

Al termine dello scavo a tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione che, per i partecipanti universitari, avrà un valenza di 4 CFU.

FINALITÀ DEL PROGETTO

L'obiettivo che si vuole perseguire è quello di affrontare in maniera interdisciplinare le diverse fasi di una indagine archeologica e far conoscere le molte sfaccettature del lavoro dell'archeologo, coinvolgendo attivamente i partecipanti nella ricerca scientifica.

L'idea è quella di cominciare con un'analisi storica del territorio, avviare i partecipanti ai metodi della moderna tecnica dello scavo archeologico stratigrafico (scavo, rilievo, studio e catalogazione reperti), prevedendo una o più giornate di fruizione al pubblico con visite guidate direttamente dagli archeologi sul campo, nell'ottica della public archaeology.

Si specifica che per lo svolgimento di tutte le attività si seguiranno le norme di sicurezza previste per i cantieri di scavo archeologico. I tutor si occuperanno di fornire ai partecipanti tutte le informazioni riguardo la sicurezza sul cantiere preliminarmente all'inizio dei lavori.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Fase propedeutica: prevede l'introduzione dei partecipanti alla storia pertinente il sito di *Hyccara*, alla storia delle ricerche condotte nella contrada S. Nicola e della cultura materiale che sarà possibile ritrovare, dai reperti ceramici alle strutture architettoniche e ai mosaici. In questa fase verranno fornite le nozioni base della metodologia dello scavo archeologico stratigrafico, presupposto fondamentale della summer school. Inoltre in aula si svolgerà l'informazione dei partecipanti sulle principali disposizioni in merito alla sicurezza di cantieri temporanei o mobili (quali lo scavo archeologico), secondo le norme del D.lgs. 81/2008. In questa occasione si conoscerà il responsabile della sicurezza sul cantiere (Comune di Carini), al quale verrà fornito l'elenco dei partecipanti, verrà presentato il P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza), così come definito dal *Piano di Formazione e Informazione dei Lavoratori – La sicurezza nei cantieri di scavo archeologico* redatto all'uopo e presentato a questa Soprintendenza e in cui sono specificati tutti i D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari a un corretto comportamento all'interno di un cantiere archeologico.

Scavo archeologico stratigrafico: stabiliti con la Soprintendenza i saggi archeologici da indagare e sotto la direzione tecnico-scientifica degli archeologi della Soprintendenza coadiuvati da quelli della Coop. ArcheOfficina, i partecipanti verranno divisi in squadre operative che affronteranno, alternandosi, le diverse fasi dello scavo archeologico.

- Quadrettatura e delimitazione dell'area di scavo;
 - Scavo archeologico stratigrafico;
 - Rilievo diretto dell'area di scavo (piante di strato e delle eventuali strutture emergenti, sezioni stratigrafiche, etc.);
 - Documentazione ed elaborazione grafica tramite rilievo diretto
 - Documentazione (redazione schede ministeriali US, USM, RA e giornale di scavo);
1. **Pulitura, inventariazione e catalogazione dei reperti archeologici:** verranno impartite le nozioni basilari della catalogazione, con la redazione di alcune schede RA dei reperti più rappresentativi;
 2. **Fruizione al pubblico:** durante lo svolgimento della Summer School potrebbero essere previste una o più giornate di *open day* rivolti al pubblico.



TEMPI E COSTI DI SVOLGIMENTO

Lo scavo in contrada San Nicola sarà aperto agli studenti nei mesi di maggio – giugno, con un primo turno previsto dal 15 al 26 maggio e un secondo turno dal 29 maggio al 9 giugno (da definire in base al numero di iscritti).

La durata prevista per ogni turno di scavo è di **80 ore** complessive. Ad ogni turno potranno partecipare un numero max di 20 studenti. Nelle 80 ore è compreso l'inquadramento storico del territorio, la metodologia dello scavo archeologico, la sicurezza sul cantiere e lo studio dei reperti. Sono previste 10 giornate lavorative da 8 ore per ciascun turno.

La quota di partecipazione per un turno di scavo archeologico è di **70 €** per gli studenti universitari e **100 €** per i non studenti.